CIRCO PARLAMENTARE E MISERIA MATERIALE PER LA CLASSE OPERAIA IN VENEZUELA GOVERNO E OPPOSIZIONE LO STESSO SFRUTTAMENTO!

La vera frode è la farsa elettorale, la stessa illusione parlamentare

Il 28 luglio 2024 si sono tenute in Venezuela le elezioni presidenziali. Il cosiddetto *oficialismo* si è autoproclamato vincitore di queste elezioni, che sono state poi ratificate dal CNE. Frode e inganno? Può farlo perché è il Partito dell'Esercito e controlla gli organi ufficiali e non ufficiali di repressione.

Ciò che determina realmente chi vincerà le elezioni in Venezuela è chi avrà l'appoggio delle Forze Armate, dell'Esercito, che per il momento non intende rinunciare alla proiezione parlamentare che gli è servita negli ultimi tempi. Ma, compagni, quello che dobbiamo capire è che la **DEMOCRAZIA PARLAMENTARE è una profonda FRODE per definizione**, è una frode con cui si fa scegliere agli sfruttati quale gruppo di sfruttatori dominerà nei prossimi sei anni.

L'*oficialismo* e l'"opposizione" si battono in definitiva per vedere quale cricca saccheggerà i frutti dello sfruttamento del proletariato venezuelano e della rendita petrolifera. Ma c'è qualcosa di più profondo che unisce l'*oficialismo* e l'"opposizione": **entrambe le fazioni borghesi hanno bisogno dell'ILLUSIONE e dello STUPEFACENTE PARLAMENTARE.**

Circo parlamentare e controllo sociale

Cosa c'è dietro gli appelli a manifestare pacificamente sia da parte del governo che dell'"opposizione"? Per quanto paradossale possa sembrare, la realtà è che **né l'*oficialismo* né la stessa "opposizione" possono permettere alla cosiddetta "opposizione" di vincere queste elezioni**. Se lasciassero vincere l'"opposizione", il programma economico e sociale che dovrebbe mettere in campo per risollevare l'economia capitalista sarebbe altrettanto o addirittura più antioperaio dell'attuale politica economica e sociale dell'*oficialismo*. Il capitalismo venezuelano sarebbe rimasto senza l'esca, la carota, l'ILLUSIONE con cui narcotizza la classe operaia. Il capitalismo **venezuelano rimarrebbe senza l'assicurazione sulla vita dell'ILLUSIONE parlamentare e rischierebbe una SITUAZIONE SOCIALE ESPLOSIVA**. Con cosa manterrebbero l'INGANNO delle masse lavoratrici sfruttate? Con quale ILLUSIONE manterrebbero la PACE SOCIALE e la SEDAZIONE con cui controllano la classe operaia? Quale alternativa rimarrebbe alla classe operaia dopo che diverrà chiaramente dimostrato nei fatti che **l'*oficialismo* e l'"opposizione" sono lo stesso sfruttamento**?

Avremmo solo l'alternativa di CAPIRE e IMPARARE che**, chiunque governi, l'economia capitalista venezuelana esige il sacrificio della classe operaia**, il suo sfruttamento raddoppiato e che solo se recuperiamo i metodi della lotta di classe, attraverso il recupero del sindacalismo di classe e della lotta per il rovesciamento del potere borghese, potremo porre fine alla situazione di MISERIA a cui ci condanna il CAPITALISMO.

È per questo che la **stessa "opposizione" è incaricata di fermare la protesta e di controllare la situazione**. Si tratta di mantenere l'ILLUSIONE, di ingabbiare la classe operaia promettendole che il giorno in cui sarà permesso di tenere elezioni "vere" tutto sarà risolto.

Così, la reazione di chi aveva sperato e ha visto svanire le proprie illusioni è rimasta un'indignazione parlamentare, di intensità minore rispetto a quanto si è cercato di far credere: molti dei video che sono stati diffusi si riferiscono a situazioni di anni fa, durante le *guarimbas*. Ciò non toglie che **lo Stato capitalista venezuelano abbia messo in atto una repressione selettiva ma sistematica: arresti, irruzioni nelle case, perquisizioni di telefoni cellulari**, ecc.

La situazione del capitalismo venezuelano

Ciò che sta accadendo in Venezuela è che gli illusi pronipoti di Bolivar hanno abbandonato l'intero parco industriale, dedicandosi all'esportazione di capitali e di petrolio; gli alti prezzi del petrolio hanno facilitato i crediti e si sono indebitati fino al midollo, hanno promosso la liquidazione della propria industria vendendo il petrolio in cambio di prodotti manifatturieri che hanno poi inondato il mercato venezuelano, distruggendo prima la propria industria e la propria agricoltura e poi producendo un'inflazione incontrollata, facendo precipitare le masse proletarie in una miseria senza precedenti.

In questi 25 anni di governo l'Esercito Bolivariano, il partito più centralizzato della borghesia venezuelana, ha sviluppato una politica di repressione e sottomissione della classe operaia con l'incorporazione di gruppi di criminalità organizzata chiamati "colectivos", con i quali controlla le manifestazioni dai quartieri alle fabbriche. Nei quartieri proletari controllano il proletariato, con l'incorporazione del lumpenproletariato che distribuisce la borsa CLAP e il gas domestico, imponendo regole di convivenza simili a quelle delle carceri, e il governo chiama queste "zone di pace", dove non c'è più bisogno della polizia perché sono controllate dalla criminalità, garantendo quella che chiamano pace sociale. Inoltre, in questi 25 anni il governo ha mitigato il malcontento e la lotta proletaria con un **uso intensivo dell'ILLUSIONE PARLAMENTARE: da quando sono saliti al potere ha tenuto 23 elezioni parlamentari**, compresa quella attuale.

L'*oficialismo* e l'"opposizione" sono riusciti con la campagna elettorale a smobilitare il proletariato, hanno paralizzato la sua energia, il suo istinto di classe. L'Osservatorio venezuelano dei conflitti sociali (OVCS) ha registrato 1.243 proteste nel primo trimestre del 2024, pari a una media di 14 manifestazioni al giorno. Questa cifra rappresenta un calo del 56% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Miseria materiale per la classe operaia

I servizi pubblici sono in completo deterioro in tutto il paese: le interruzioni di corrente sono state prolungate fino a 5 ore al giorno e il servizio di acqua potabile è stato limitato. Per quanto riguarda i salari, a marzo 2024 ricorrono due anni dall'ultimo aumento del salario minimo di base, che rimane congelato a 130Bs (3,55$ secondo il BCV e 3,11$ secondo il dollaro parallelo, al cambio attuale). Nel luglio 2024, il governo ha annunciato un aumento del cosiddetto salario integrale, aumentando l'importo dei cosiddetti titoli di guerra (pagati in Bs, indicizzati al dollaro BCV). Ai pensionati è stato aumentato l'importo di 45 dollari (1.640 Bs). Per i dipendenti pubblici il pagamento del bonus di guerra è di 90$ della BCV, il biglietto del cesto di 40$, il salario in busta paga è congelato. Il salario è stato bonificato, questi "bonus di guerra" non hanno alcun impatto sul pagamento dei benefici, delle vacanze o delle gratifiche natalizie, (rispettando gli impegni con Fedecamaras di eliminare gradualmente i benefici). E, mentre il paniere alimentare nel marzo 2024 raggiunge i 554,26 dollari, il paniere alimentare di base in Venezuela (che oltre alle spese alimentari comprende altre voci come l'istruzione, la sanità, i trasporti e i servizi), ha raggiunto un costo di 1.200 dollari per una famiglia di cinque persone, secondo il Centro di documentazione e analisi sociale della Federazione degli insegnanti (Cendas-FVM, 09-05-2024). **La borghesia venezuelana paga parte o tutti i nostri salari in bolivar quando l'intera economia è dollarizzata**.

Questa situazione di crisi spingerà sempre la classe spossessata, il proletariato, a ribellarsi, alla lotta per il pane, per il cibo. Ma in assenza di una **rete di lotta sindacale al di fuori del controllo dello Stato** e in assenza dell'**influenza del Partito Comunista Internazionale**, questa ribellione si consumerà da sola o sarà incanalata da ogni frazione della borghesia che arruolerà una parte dei salariati per combattere per gli interessi di quella frazione, promettendole falsamente la soluzione di tutti i suoi problemi con il suo trionfo elettorale.

La grande bugia del socialismo in Venezuela

La grande vittoria della borghesia venezuelana – sia dell'*oficialismo* che dell'"opposizione" – è stata quella di riuscire a identificare il Partito dell'Esercito con il socialismo e il comunismo. **È una necessità imperiosa per la classe operaia eliminare questa GRANDE BUGIA**. In Venezuela non c'è socialismo, c'è CAPITALISMO. Il capitalismo si basa sul **lavoro salariato**, in cui **la nostra forza lavoro è una merce** e ha un prezzo: il salario. Per questo **il capitalismo significa inevitabilmente sfruttamento e fame per la classe operaia**. **Nessun cambio di governo parlamentare significherà un vero cambiamento per la classe operaia sotto il capitalismo**. Lo Stato capitalista è al servizio del capitale, chiunque sia al comando, chiunque governi.

L'**illusione parlamentare** serve solo a distrarci mentre veniamo affamati o uccisi: i governi parlamentari passano e la fame rimane. Noi proletari continueremo a subire le conseguenze di questo sistema finché verremo ingannati dal fatto che dobbiamo cambiare governo, quando invece dobbiamo **abolire questo sistema di sfruttamento**.

Questa è la realtà che la classe operaia e il proletariato venezuelano stanno vivendo e affrontando, disarmati di teoria e senza un'organizzazione di classe che serva da strumento per la **lotta per migliori condizioni di lavoro e salari**. La classe operaia non sarà in grado di lottare nemmeno per le sue richieste immediate **se non rompiamo con la politica borghese che influenza e dirige l'intero apparato sindacale, rompendo con il suo controllo organizzativo, tendendo a formare organismi di lotta economica di classe e indipendenti dai partiti politici parlamentari**, combattendo la politica di sottomissione o solidarietà all'economia nazionale o aziendale, combattendo e smascherando il regime democratico parlamentare come classico strumento di dominio della dittatura del capitale.

Dobbiamo **recuperare un programma di superamento rivoluzionario del capitalismo**, solo così potremo lottare per migliori condizioni di lavoro e sociali, preparando le condizioni per l'abolizione della schiavitù del lavoro salariato.

ABBASSO IL FALSO "SOCIALISMO" DEL PARTITO DELL'ESERCITO!
ABBASSO IL CAPITALISMO SFRUTTATORE CHE AFFAMA LA CLASSE OPERAIA!
PER LA RIPRESA DELLA LOTTA DI CLASSE!
PER L'ABOLIZIONE DEL LAVORO SALARIATO!

PARTITO COMUNISTA INTERNAZIONALE - www.pcielcomunista.org

4 agosto 2024